VISTO



## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

## DECRETO COMMISSARIALE n. 50 del 1° agosto 2018

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. III Atto integrativo sottoscritto il 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: "CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI STIGLIANO":

Lotto 1 – Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio - Codice Rendis 17IR262/G1. CUP: G53B16000020002;

O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018 – Inteventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera.

DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI PER L'ESECUZIONE DI RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., NONCHE' PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E LAVORI RELATIVI AD UNA CAMPAGNA DI INDAGINI GEOGNOSTICHE.

IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE

# IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO	l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
VISTO	il 1° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010,

il 1° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 14 giugno 2011, ed il relativo Decreto approvato prot. n. 1734/TRI del 3 agosto 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2011, Reg. n. 14, Fog. 108;

il 2° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 14 luglio 2014, ed il relativo Decreto approvativo prot. n. 5203/TRI del 4 agosto 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 settembre 2014, Reg. n. 1, Fog. 3484:

1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

VISTO

il 3° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 5 dicembre 2016, ed il relativo elenco degli interventi da attuare, registrato alla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2017;

VISTO

l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

**VISTO** 

il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, come convertito con legge n. 116 dell' 11 agosto 2014 che, all'art. 10, comma 1, dispone che: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i **Presidenti delle Regioni** subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO

il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, come convertito con legge n. 116 dell' 11 agosto 2014, che all'art. 10, comma 2-ter, dispone che: "... il Presidente della Regione può delegare apposito **Soggetto Attuatore** il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

**VISTA** 

l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 28 maggio 2018 di nomina quale Soggetto Attuatore Delegato l'avv. Antonio Di Sanza, Dirigente della Segreteria politica del Presidente della Giunta Regionale;

DATO ATTO

che ai sensi dell'art.10 comma 4 del citato D.L. n. 91 del 24 giugno 2014, come convertito con legge n. 116 dell' 11 agosto 2014, il Commissario straordinario (e per esso il Soggetto Attuatore Delegato), per le attività di carattere tecnico-amministrativo si avvale delle strutture degli uffici regionali, degli uffici tecnici dei comuni e di altri Enti territoriali;

CONSIDERATO

inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTA

la D.G.R. n. 43 del 19 gennaio 2016 recante: "Presa d'atto elenco interventi contro il dissesto idrogeologico 2014-2020";

**VISTA** 

la D.G.R. n. 109 del 10 febbraio 2016 di autorizzazione alla stipula del mutuo con la BEI;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

**VISTO** 

il contratto di mutuo, sottoscritto con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) in data 27 febbraio 2016 e registrato in pari data dell'importo complessivo di M€. 450, di cui M€. 223 come prestito a carico della stessa e M€. 227 a carico di altre fondi di finanziamento, per la realizzazione di un programma di investimento per la prevenzione del rischio frane, alluvioni ed erosione costiera;

VISTO

il Patto per lo Sviluppo della Basilicata, stipulato tra il Presidente del Consiglio e dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, in data 2 maggio 2016;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 3 del suddetto patto, per l'attuazione dell'area di intervento n. 13 – Settore Prioritario Ambiente, denominata "Dissesto idrogeologico", è previsto per il periodo 2017-2020 uno stanziamento complessivo di M€. 46,4 a carico del FSC 2014-2020;

CONSIDERATO

che ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014, è individuato il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, il Beneficiario finale delle suddette risorse finanziarie;

VISTO

il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTA

la D.D. n. 24AA.2017/D.01094 del 6 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi attualmente inseriti nel ReNDIs e valutati ammissibili ai fini della graduatoria per il finanziamento;

**VISTA** 

la D.D. n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, avente per oggetto: "Interventi di mitigazione del rischio Idrogeologico 2014-2020 – Impegno e parziale trasferimento delle risorse al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Basilicata – Contabilità n. 5594", con la quale sono state impegnate e liquidate per l'annualità 2017 risorse disponibili sul Capitolo 25326 del Bilancio 2017-2019-Interventi relativi al programma di dissesto idrogeologico, nonché impegnate e parzialmente liquidate per il triennio 2017-2019 sul Capitolo 25390 – Bilancio 2017-2019 FSC 2014-2020.Patto per lo Sviluppo della Basilicata;

CONSIDERATO

che sono state accreditate dalla Regione Basilicata in favore della Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeo-basilicata" - l'importo di €. 1.800.538,43 dal Capitolo 25362-UPB 0621.01 - Missione 09. Programma 01- Esercizio Finanziario 2017 e l'importo di €. 920.000,00 dal Capitolo 25390 - FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata - Missione 09 - Programma 01 - Esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO

che il Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

Regione Basilicata, con nota prot. 2017/0000460 del 13 dicembre 2017, ha disposto con propria Direttiva di indirizzo l'avvio degli interventi di cui alla D.D. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 ove già ricompresi nell'Atto Integrativo tra Regione Basilicata e MATTM, sottoscritto in data 5 dicembre 2016, nelle more della predisposizione e della sottoscrizione di un nuovo Atto Integrativo all'A.d.P. soprarichiamato;

CONSIDERATO

che nell'Accordo di Programma A.P.Q. finalizzato alla "Programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata, il cui III Atto integrativo è stato sottoscritto in data 5 dicembre 2016, risulta inserito l'intervento di: "Consolidamento, messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti prospicienti il centro sociale di via Cassino – 2° lotto" – Comune di Stigliano (MT) Cod. "17IR262 G1";

VISTA

la nota commissariale prot. 20170000372 del 6 ottobre 2017 di nomina del RUP dell'intervento denominato "Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio", ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona del Dott. Gerardo Colangelo, funzionario dell'Ufficio ciclo dell'acqua del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata (indirizzo email gerardo.colangelo@regione.basilicata.it);

**VISTA** 

la D.D. n. 24AA.2017/D.01332 del 22 dicembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità recante: "Determina Dirigenziale n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 – Disimpegno somme annualità 2018-2019", con la quale sono state disimpegnate per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, somme assunte con il medesimo provvedimento;

**DATO ATTO** 

che il Soggetto Attuatore Delegato, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma innanzi richiamato e degli atti integrativi, dovrà attuare, in una prima fase, un programma di investimenti pari a circa 40,0 M€, relativi alla realizzazione di 26 interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, tra i quali l'intervento in oggetto;

**RICHIAMATA** 

La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017 con la quale è stato dichiarato lo Stato di Emergenza a seguito dell'aggravarsi del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano;

CONSIDERATO

che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Ordinanza n. 507 in data 16 febbraio 2018, per fronteggiare l'emergenza derivante dall'aggravarsi del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano (MT), ha nominato il Dirigente dell'ufficio di Protezione Civile della Regione Basilicata, Commissario Delegato per l'espletamento delle attività urgenti e necessarie;

DATO ATTO

che l'intervento di cui all'oggetto è stato finanziato, per €. 5.000.000,00 con i fondi dell'Accordo di Programma per la mitigazione del Rischio Idrogeologico per complessivi

4



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

e per €. 1.824.800,00 con i fondi relativi alla su citata dichiarazione dello Stato di Emergenza previsti dall' O.C.D.P.C. n. 507/2018 sopra richiamata;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 3 della precitata Ordinanza, il Commissario ha predisposto un "Piano degli Interventi" contenente la descrizione tecnica degli interventi necessari, la durata ed i costi stimati;

CONSIDERATO

che con Decreto Commissariale n. 19 del 18 aprile 2018 recante:" DECRETO A CONTRARRE – TRASFERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA, PER L' AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RELAZIONE GEOLOGICA, ALLA DIREZIONE LAVORI ED AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE AGGIORNATO. IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE", è stato previsto l'accorpamento delle due fonti di finanziamento, per un investimento complessivo pari ad €. 6.824.800,00 di cui M€. 5,00 derivante dall'A.d.P. per la mitigazione del rischio idrogeologico ed M€. 1,824 derivante dalla OCDPC 507/2018";

CONSIDERATO

che con note prot. 56041/24AF del 28 marzo 2018 e prot. 70098/24AF del 23 aprile 2018, la Regione Basilicata ha trasmesso, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente il "Piano degli interventi" e le successive integrazioni richieste per le vie brevi, per l'approvazione ai sensi del comma 3, articolo 1 della precitata O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018;

CONSIDERATO

che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile – Dott. Angelo Borrelli – con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, ha approvato il "Piano degli Interventi", in linea tecnica ed economica, nel limite massimo di euro 1.872.531,46;

CONSIDERATO

che il "Piano degli Interventi" sopra indicato riguarda, tra l'altro, <u>la realizzazione di opere a protezione e consolidamento dell'infrastruttura viaria di collegamento del Comune di Stigliano con la "Fondovalle dell'Agri", importante e unica strada di collegamento tra il centro abitato e varie infrastrutture produttive/terziare oltre che di un plesso scolastico;</u>

CONSIDERATO

che con nota prot. 115985 del 4 luglio 2018, la Dott.ssa Liliana Santoro – Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, in qualità Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, ha comunicato al sottoscritto la disponibilità del finanziamento disposto con la precitata Ordinanza, nel rispetto e con i limiti di spesa previsti nel piano degli interventi approvato, per la realizzazione dell'intervento urgente a protezione della infrastruttura viaria, costruita per consentire il collegamento provvisorio con la fondovalle dell'Agri;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

CONSIDERATO che il movimento franoso, interessante l'area del versante prospiciente il Centro Sociale di Via Cassino, si è notevolmente aggravato fino a lambire pericolosamente la carreggiata della viabilità di accesso al centro abitato, rendendo di fatto pericoloso il collegamento con le infrastrutture poste a valle, tra cui un plesso scolastico;

CONSIDERATO

che il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Stigliano (MT) hanno sollecitato un intervento urgente di messa in sicurezza, considerando l'imminente apertura del nuovo anno scolastico e quindi il conseguente transito giornaliero dei mezzi pubblici che trasportano gli studenti da e per il plesso scolastico;

CONSIDERATO

che nelle more della definizione dell'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della direzione dei lavori, della sicurezza e degli studi geologici relativi all'intervento, di cui alla procedura aperta attivata dalla SUA-RB come da Decreto Commissariale n. 19/2018 sopra richiamato, si è reso necessario nominare un "GRUPPO DI LAVORO" che si attivi celermente per la definizione di una serie di interventi miranti alla messa in sicurezza e protezione della infrastruttura viaria di collegamento tra il centro abitato ed importanti infrastrutture produttive e scolastiche esterne all'abitato;

VISTA

la nota commissariale prot. 20180000660 del 17 luglio 2018 di nomina del Gruppo di lavoro, così composto:

- Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 il Dott. Geologo Gerardo Colangelo, in servizio presso l'ufficio Ciclo dell'Acqua del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata;
- Supporto al RUP, ai sensi dell'art. 31 del precitato D.lgs. 50/2016 il Dott. Ing. Domenico Berterame - in servizio presso l'Ufficio della Protezione Civile del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e l'Arch. Gaspare Buonsanti - Capo Staff del Commissario Straordinario Delegato DPCM 21.01.2011;
- Progettista, Direttore dei Lavori, CSP e CSE, l'ing. Cosimo Damiano Grieco in servizio presso l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata – sede di Matera;
- Direttore Operativo e Ispettore di cantiere, il geom. Vincenzo Nicoletti in servizio presso l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata – sede di Matera;
- Assistente dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, l'ing. Salvatore D'Ambrosio dell'ufficio Tecnico del Comune di Stigliano (MT);

CONSIDERATO

che Il progetto esecutivo da redigere per l'affidamento ed esecuzione dei lavori, necessari alla realizzazione delle opere, dovrà essere sottoposto all'approvazione dello scrivente e dovrà essere predisposto in linea con le "Direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 – Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario".

## CONSIDERATO

la situazione emergenziale in atto, per i caratteri di urgenza che non consentono l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiedono l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa, potranno essere adottati, sia in fase di approvazione del progetto che di affidamento dei lavori e dei servizi necessari, i disposti della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e della richiamata O.C.D.P.C. n. 507/2018.

#### **RITENUTO**

che la definizione degli interventi e la rendicontazione dovrà essere fatta nel rispetto e nei limiti di spesa previsti dalla stessa Ordinanza di Protezione Civile, e per quanto possibile condotti "....in armonia con la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture,...", come indicato nella precitata Direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004, e richiamato nella nota del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità della Regione Basilicata del 4 luglio 2018.

#### CONSIDERATO

che il Responsabile del Procedimento, unitamente ai componenti del gruppo di lavoro sopra nominato, il giorno 18 luglio 2018 ha eseguito un sopralluogo in Stigliano per constatare lo stato dei luoghi e, dalle verifiche tecniche eseguite in tale circostanza, ha comunicato per le vie brevi al Commissario Straordinario la necessità di far eseguire, da ditte specializzate, un rilievo dettagliato delle aree interessate ed una indagine geognostica approfondita, onde poter procedere celermente alla progettazione esecutiva delle opere necessarie alla protezione della importante infrastruttura viaria e delle aree immediatamente circostanti;

## CONSIDERATO

che il quadro economico del progetto preliminare aggiornato, redatto dall'ufficio tecnico del Comune di Stigliano (MT) è il seguente:

	QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010	0)
<b>A</b> )	LAVORI	€
a.1.1	lavori a misura	4.340.000,00
a.1.2	lavori a corpo	0,00
a.1.3	lavori in economia	0,00
a.2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	110.000,00
	TOTALE LAVORI	4.450.000,00
<b>B</b> )	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€
b.1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	
b.2.1	rilievi	0,00
b.2.2	accertamenti	50.000,00
b.2.3	indagini	147.000,00
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi	15.000,00
<b>b.4</b>	imprevisti	222.500,00
b.5	acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	44.795,69
<b>b.6</b>	accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.lgs.163/06	0,00
b.7:	SPESE TECNICHE	
b.7.1	spese di cui agli artt. 90 comma 5 e 92 comma 7 bis del D.lgs.163/06 (attività tecnico amministrative di natura strumentale 1% di A) (1,5% dell'importo a base d'asta)	66.750,00
b.7.2	attività preliminari alla progettazione	0,00
b.7.3	progettazione preliminare	0,00
b.7.4	progettazione definitiva	106.603,16
b.7.5	progettazione esecutiva	74.838,29
b.7.6	progettazione geologica	29.444,30
b.7.7	coordinamento sicurezza in fase di progettazione	25.343,83
b.7.8	conferenza di servizi	1.200,00
b.7.8	direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità	153.326,40
b.7.9	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	57.599,59
b.7.10	incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del codice	80.100,00
b.8	Supporto al RUP, verifica esterna e validazione	60.000,00
b.9	Commissione giudicatrice	8.000,00
b.10	pubblicità e opere artistiche	0,00
b.11:	COLLAUDI	
b.11.1	accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto	10.000,00
b.11.2	collaudo tecnico amministrativo	0,00
b.11.3	collaudo statico	54.000,00
b.11.4	altri collaudi specialistici	0,00
b.12:	IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE	
b.12.1	IVA sui lavori (22 % di a)	979.000,00
b.12.2	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voci b.7 ove prevista)	98.374,23
b.12.3	IVA sui collaudi (22% sulle voci b.11 ove prevista)	11.880,00
b.12.4	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (22% sulle voci b.1, b.2, b.8, b.10 ove prevista)	56.540,00
	<u> </u>	



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

b.12.5	altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa prevv., contr. ANAC, altre)	22.504,51
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.	2.374.800,00
	TOTALE GENERALE (A+B)	6.824.800,00

CONSIDERATO la richiesta del Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto, di autorizzazione al conferimento di incarico per l'esecuzione di un rilievo plano-altimetrico di dettaglio eseguito anche con l'ausilio di Drone e tecnologia GPS nonché di una idonea campagna di indagini geognostiche, mediante prove dirette e strumentali;

DATO ATTO

che si deve procedere ad affidare l'incarico per i rilievi plano-altimetrici nonché per la campagna di indagini geognostiche mediante prove dirette e strumentali nell'ambito dei lavori urgenti per la messa in sicurezza della infrastruttura viaria di accesso al centro abitato di Stigliano;

**VISTO** 

l'art. 24 del D.lgs. 50/2016 (Progettazione interna e esterna alle Amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici);

**RITENUTO** 

di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adeguate alle prestazioni da affidare, come accertato dal RUP;

VISTO

l'art. 46 del D.lgs. 50/2016 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria);

**VISTO** 

il Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**VISTO** 

l'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016, sull'affidamento in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), dei servizi tecnici di importo inferiore ad €. 40.000,00;

CONSIDERATO

che per quanto attiene i rilievi plano altimetrici, i tecnici incaricati del gruppo di lavoro hanno stimato un importo lordo da porre a base delle offerte pari ad €. 20.000,00 oltre Cassa ed IVA e che, per quanto attiene la campagna di indagini geognostiche, è stato predisposto un Piano di indagini, il cui importo lordo da porre a base di offerta è pari ad €. 39.794,54 oltre IVA, pertanto importi entrambi inferiori ad € 40.000,00 e che pertanto è possibile procedere mediante procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 D.lgs.50/2016 che richiama l'art. 36, comma 2, lett.a);



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

**RITENUTO** 

di provvedere all'aggiudicazione mediante procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 31 comma 8 che richiama l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;

VISTO

il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvate con Determinazione n. 973 del 14 settembre 2016, e n. 4 approvata con Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016", approvato con Decreto Commissariale n. 39 del 11 ottobre 2017;

VISTE

le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTE

le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016;

RITENUTO

ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 della L. 180/2011 che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattasi di rilievi su area limitata e realizzabili da unico operatore;

**ACCERTATO** 

ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente Decreto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che per la determinazione dell'importo da porre a base di gara è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che lo schema utilizzato è allegato al presente atto;

DATO ATTO

che l'importo complessivo per gli affidamenti trova copertura nell'apposita voce tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, prevista nel quadro economico del progetto in specie;

VISTO

l'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che il RUP relativo al servizio è il seguente: Dott. Geol. Gerardo Colangelo, nominato con nota prot. 20170000372 del 6 ottobre 2017;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO

#### DECRETA

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PROCEDERE A CONTRARRE per l'affidamento del servizio di rilievi plano-altimetrici nonché di una campagna di indagini geognostiche relative all'area interessata dall'intervento di somma urgenza per la protezione dell'arteria viaria di collegamento della Fondo Valle dell'Agri dal Centro abitato di Stigliano, nell'ambito dell'intervento generale denominato: "CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI STIGLIANO" Lotto 1 Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale Via Cassino, 2° stralcio" Codice ReNDIs 17IR262/G1-CUP: G53B16000020002 per mezzo di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.31, comma 8 che richiama l'art. 36, comma 2, lett.a) D.lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo;
- **3. DI DEMANDARE** alla Struttura Commissariale la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'ANAC;
- 4. DI PROCEDERE alla individuazione degli operatori economici specializzati nel settore a cui affidare l'incarico, per quanto disposto nel Regolamento approvato con Decreto Commissariale n. 39 del 11 ottobre 2017, nonché, data l'urgenza ed indifferibilità di dover procedere celermente alla conseguente progettazione esecutiva ed alla realizzazione delle opere, mediante indagini di mercato presso gli Operatori economici;
- 5. **DI IMPUTARE** la spesa preventivamente prevista in €. 20.000,00 oltre Cassa ed IVA per i rilievi ed €. 39.794,54 oltre IVA sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- 6. **DI APPROVARE** gli allegati schema di convenzione recanti l'oggetto e le condizioni essenziali dell'affidamento degli incarichi e forniture di servizi previsti;
- 7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013.
- 8. **DI DARE ATTO** che il finanziamento dell'opera è avvenuto con i fondi dell'Accordo di Programma per la mitigazione del Rischio Idrogeologico per complessivi € 5.000.000,00 e con i fondi relativi alla dichiarazione dello Stato di Emergenza di cui all' O.C.D.P.C. n. 507/2018 per complessivi € 1.824.800,00;
- 9. DI DEMANDARE al Responsabile del Procedimento, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa degli operatori economici individuati, e la stipula delle relative convenzioni;
- 10. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gerardo Colangelo dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua del Dipartimento Ambient ed Energia della Regione Basilicata;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento Dott. Gerardo Colangelo, al Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, in qualità di Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 1° agosto 2018

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
Avv. Antonio Di Sanza
(f.to digitalmente)



(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il Documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.